



# COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

C.A.P. 33010 – Sede Uffici Municipali in Feletto Umberto – Piazza Indipendenza,  
Cod. Fisc. 00461990301 – Tel. (0432) 577311 – Fax. 570196

## **REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI PER IL RISPARMIO ENERGETICO E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

Approvato con DCC n.29 del 30.06.2010

cfr. Regolamento Edilizio Comunale  
approvato con deliberazione consiliare n. 86 del 04.12.2008 e s.m.i.

## NATURA E SCOPO DEL REGOLAMENTO

### Articolo 1 Finalità

Il presente regolamento definisce i requisiti, le procedure e gli incentivi adottati dall'Amministrazione Comunale al fine di promuovere il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale in edilizia, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento edilizio comunale (parte IV, capi 4 e 5).

Tali obiettivi possono essere raggiunti attraverso l'attuazione di parte o di tutti i requisiti, come individuati dal Regolamento edilizio.

### Articolo 2 Ambito di applicazione e competenze

Le norme del presente Regolamento danno concreta attuazione ai contenuti del Regolamento Edilizio e si raccordano alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia.

Spettano al Consiglio Comunale tutte le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento riguardanti le disposizioni di principio, con particolare riferimento a classi energetiche e protocollo di certificazione, nel caso in cui si ritenesse di approvare metodologie diverse da CasaClima.

### Articolo 3 Forme e misure dell'incentivo

Sono previste forme di incentivo volumetrico per gli edifici di nuova costruzione, ivi compresa la totale demolizione e ricostruzione, ad uso residenziale e terziario.

L'incentivo è subordinato all'ottenimento della certificazione energetica secondo la procedura CasaClima; la quantificazione dell'incentivo è correlata al codice o al codice di cumulabilità ottenuto sulla base della rispondenza ai requisiti individuati.

Le azioni contenute nei requisiti elevano il loro grado di efficacia, per le finalità del presente regolamento, quanto più sono coordinate ed integrate fra di loro: viene, infatti, attribuito un codice di cumulabilità proporzionale a quello maturato dalle singole azioni (cfr. Articolo n.7, incentivi cumulativi).

L'accesso agli incentivi previsti è regolato dalle indicazioni riportate agli artt. n.8 e 9.

## REQUISITI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Parte IV Capo 4 del R.E.

### PRESTAZIONE DELL'INVOLUCRO

#### Articolo 4 Orientamento dell'edificio

(cfr. art. IV.II.4.1 del R.E.)

**a)** Orientamento degli edifici di nuova costruzione residenziale in modo da sfruttare al meglio gli apporti di energia solare e i caratteri climatici del luogo: corpi longitudinali principali lungo la direttrice est-ovest con tolleranza di 45°.

*Tale requisito non consente attribuzione di punteggio per gli edifici plurifamiliari, in quanto obbligatorio.*

**b)** Disposizione degli spazi di soggiorno a sud-est, sud o sud-ovest. Gli spazi meno utilizzati e di servizio (box, ripostigli, lavanderie, servizi igienici, disimpegni) vanno disposti sul lato nord per servire da cuscinetto fra il fronte più freddo e gli spazi più utilizzati.

*Tale requisito consente attribuzione di punteggio per gli edifici plurifamiliari.*

#### TABELLA 1. PRESTAZIONI DELL'INVOLUCRO

Codice Azione	Azione	Tipologia edifici	Incentivo	Codice
IV.II.4.1 a)	Orientamento edificio lungo la direttrice est-ovest, entro la tolleranza di 45°	Residenziali unifamiliari o bifamiliari	-----	<b>A</b>
IV.II.4.1 b)	Disposizione spazi di soggiorno a sud-est, sud, sud-ovest; disposizione spazi di servizio a nord	Residenziali plurifamiliari	-----	<b>B</b>

## REQUISITI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Parte IV Capo 5 del R.E.

### CONSUMO ACQUA

#### Articolo 5 Recupero acque piovane

(cfr. art. IV.II.5.3 del R.E.)

Realizzazione di vasche di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici, da utilizzare per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e dei passaggi.

*Tale requisito non consente attribuzione di punteggio per le nuove costruzioni all'interno di Piani urbanistici attuativi o edifici di nuova costruzione residenziale e terziaria con superficie destinata a verde pertinenziale o a cortile uguale o maggiore di mq 300, in quanto obbligatorio.*

#### TABELLA 2. CONSUMO ACQUA

Codice Azione	Azione	Tipologia edifici	Incentivo	Codice
IV.II.5.3	Captazione e riuso acqua meteorica	Residenziali e terziari	-----	<b>C</b>

## CERTIFICAZIONE ENERGETICA

### Articolo 6 Conseguimento certificazione CasaClima

(cfr. art. IV.II.5.8 del R.E.)

Le classi energetiche, secondo il fabbisogno di calore per riscaldamento specifico dell'involucro riferito alla superficie netta (quantità di calore richiesta dall'involucro edilizio in un anno per mantenere negli ambienti riscaldati la temperatura di progetto, in regime di attivazione continua, riferita alla superficie netta calpestabile della zona riscaldata), sono così espresse:

- **ORO** ≤ 10 kWh/mq a
- **A** ≤ 30 kWh/mq a
- **B** ≤ 50 kWh/mq a
- **C** ≤ 70 kWh/mq a
- **D** ≤ 90 kWh/mq a
- **E** ≤ 120 kWh/mq a
- **F** ≤ 160 kWh/mq a
- **G** ≥ 160 kWh/mq a

La rispondenza alle classi energetiche di cui sopra è verificata secondo il metodo CasaClima.

Fatti salvi i requisiti minimi di prestazione energetica imposti dalle disposizioni legislative nazionali e/o regionali vigenti in materia, sono previste forme di incentivo per gli edifici nuovi o ristrutturati (le ristrutturazioni con totale demolizione e ricostruzione sono equiparate dal p.d.v. energetico alla nuova costruzione), certificati esclusivamente secondo la metodologia CasaClima, che rispondono ai seguenti requisiti:

**TABELLA 3. CERTIFICAZIONE ENERGETICA CASA CLIMA**

Codice Azione	Azione	Tipologia edifici	Incentivo	Codice
IV.II.5.8	CasaClima Classe B	Residenziali unifamiliari o bifamiliari Terziari (mc ≤ 1000)	Bonus volumetrico 2,5% cubatura ammessa sul lotto	<b>D</b>
IV.II.5.8	CasaClima Classe A	Residenziali unifamiliari o bifamiliari Terziari (mc ≤ 1000)	Bonus volumetrico 5% cubatura ammessa sul lotto	<b>E</b>
IV.II.5.8	CasaClima Classe Oro	Residenziali unifamiliari o bifamiliari Terziari (mc ≤ 1000)	Bonus volumetrico 8% cubatura ammessa sul lotto	<b>F</b>
IV.II.5.8	CasaClima Classe A	Residenziali plurifamiliari Terziari (mc ≥ 1000)	Bonus volumetrico 5% cubatura ammessa sul lotto	<b>G</b>
IV.II.5.8	CasaClima Classe Oro	Residenziali plurifamiliari Terziari (mc ≥ 1000)	Bonus volumetrico 8% cubatura ammessa sul lotto	<b>H</b>

## REQUISITI CUMULATIVI

Parte IV Capi 4 e 5 del R.E.

### REQUISITI CUMULATIVI

#### Articolo 7 Incentivi cumulativi

(cfr. art. IV.II.5.7 del R.E.)

La rispondenza degli edifici ad uso residenziale e terziario, correlati alla specifica tipologia, a tutti i requisiti individuati consente attribuzione di un codice di cumulabilità a cui è associata l'entità dell'incentivo.

TABELLA 4. CUMULABILITA'

Codici cumulabilità	Tipologia edifici	Incentivo
A + C + D	Residenziali unifamiliari o bifamiliari	<b>Bonus volumetrico</b> 5% cubatura ammessa sul lotto
A + C + E	Residenziali unifamiliari o bifamiliari	<b>Bonus volumetrico</b> 8% cubatura ammessa sul lotto
A + C + F	Residenziali unifamiliari o bifamiliari	<b>Bonus volumetrico</b> 10% cubatura ammessa sul lotto
B + C + G	Residenziali plurifamiliari	<b>Bonus volumetrico</b> 8% cubatura ammessa sul lotto
B + C + H	Residenziali plurifamiliari	<b>Bonus volumetrico</b> 10% cubatura ammessa sul lotto
C + D	Terziario (mc ≤ 1000)	<b>Bonus volumetrico</b> 5% cubatura ammessa sul lotto
C + E	Terziario (mc ≤ 1000)	<b>Bonus volumetrico</b> 8% cubatura ammessa sul lotto
C + F	Terziario (mc ≤ 1000)	<b>Bonus volumetrico</b> 10% cubatura ammessa nella zona
C + G	Terziario (mc ≥ 1000)	<b>Bonus volumetrico</b> 8% cubatura ammessa nella zona
C + H	Terziario (mc ≥ 1000)	<b>Bonus volumetrico</b> 10% cubatura ammessa nella zona

#### Articolo 8 Modalità per ottenere la certificazione Casa Clima

L'iter per ottenere la certificazione Casa Clima si articola sinteticamente nelle seguenti fasi:

- Il richiedente il Permesso di costruire inoltra la domanda di certificazione ad APE-Agenzia Provinciale per l'Energia di Udine (CasaClima FVG) secondo le modalità indicate dall'agenzia stessa;
- APE formula una prima valutazione (check up energetico della pratica) che consiste in una verifica delle aree, delle volumetrie e dei dati termici del progetto, anche con l'ausilio del programma di calcolo CasaClima;
- APE, salvo eventuale richiesta di integrazioni, comunica al richiedente e al Comune l'esito della verifica e la rispondenza del progetto rispetto ai requisiti di qualità CasaClima; l'esito positivo del check up energetico della pratica è necessario ai fini del rilascio del permesso di costruire;

- d) APE nomina il certificatore esterno ed effettua la valutazione energetica durante i lavori (audit/sopralluogo del certificatore CasaClima);  
e) a fine lavori APE effettua la valutazione finale dell'edificio e rilascia il certificato energetico e la targhetta CasaClima.

Lo schema di procedimento per il rilascio della certificazione in funzione del permesso di costruire è riportato nell'Allegato A; ulteriori aspetti e informazioni riguardanti la documentazione da presentare per la certificazione CasaClima, sono indicati da APE.

**Il rilascio del certificato di agibilità degli edifici che fruiscono degli incentivi previsti è subordinato all'ottenimento del certificato CasaClima.**

Eventuali irregolarità o errori rilevati dal certificatore saranno immediatamente comunicati al Comune, al committente e al direttore lavori.

**Nel caso non venga acquisita la certificazione CasaClima, visto che l'incentivo prevede un premio di cubatura, verranno applicate le misure sanzionatorie previste per legge (intervento eseguito in difformità dal progetto assentito).**

#### **Articolo 9 Modalità per ottenere gli incentivi - Parte IV Capi 4 e 5 del R.E.**

Per poter accedere agli incentivi previsti dal presente regolamento l'interessato deve inoltrare:

- specifica istanza corredata dagli elaborati progettuali, redatti da tecnico abilitato, relativi alle opere che danno diritto agli incentivi (illustranti scelte e soluzioni tecniche adottate atte ad attestare il raggiungimento delle caratteristiche ed i requisiti richiesti);
- schema riepilogativo riportante misure e azioni perseguite, azioni coordinate eventualmente attivate, indicazione sui codici e i codici di cumulabilità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista di coerenza e rispetto dei presupposti che danno diritto agli incentivi.

I succitati elaborati vanno allegati alla documentazione relativa alla corrispondente pratica edilizia, facendone parte integrante e sostanziale.

Gli incentivi vengono formalizzati con il rilascio del titolo abilitativo.

Le varianti progettuali che comportino modifiche tali da influire sugli incentivi o la rinuncia alla realizzazione degli interventi e agli incentivi, dovranno essere formalizzate con apposita variante.

Gli interventi che beneficiano degli incentivi sono soggetti, dopo l'ultimazione dei lavori:

- alla consegna di adeguata documentazione fotografica e di autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, resa dal D.L. congiuntamente al committente e all'impresa costruttrice, attestante la realizzazione dei lavori in conformità al progetto presentato, la corretta attuazione delle misure e delle azioni previste ed il rispetto dei requisiti richiesti;
- ad ispezione da parte degli uffici comunali.

Nel caso si riscontrassero la mancata esecuzione delle opere oggetto di incentivazione ovvero la loro realizzazione in difformità dal progetto approvato, così da ritenere non conseguite le finalità del Regolamento, verranno applicate le misure sanzionatorie previste per legge.

Possono accedere agli incentivi:

- gli edifici il cui Permesso di costruire viene richiesto in seguito all'entrata in vigore del presente Regolamento;
- gli edifici in fase di costruzione alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, fatte salve le limitazioni previste dalla procedura di certificazione CasaClima, ovvero quando il cantiere sia in fase avanzata e non siano possibili adeguati accertamenti su materiali e tecniche di posa impiegate.

La certificazione CasaClima integra e non sostituisce i certificati di qualificazione e certificazione energetica ove previsti dalla normativa nazionale o regionale.

*Qualora vengano novellate le disposizioni legislative nazionali o regionali in materia di certificazione energetica, ai fini del presente Regolamento il metodo di certificazione potrà essere considerato equivalente a CasaClima se sarà in grado di fornire in modo distinto la classificazione del fabbisogno di calore per riscaldamento specifico dell'involucro edilizio, supportata da verifiche ed accertamenti - non a campione - effettuati da un ente terzo durante tutto l'iter della realizzazione, sia in fase progettuale che in fase di cantiere. Rimarranno comunque valide le certificazioni energetiche richieste prima della data di entrata in vigore delle nuove disposizioni intervenute.*

**Articolo 10 Norma transitoria**

- 1) Nel caso di entrata in vigore di normative sovraordinate che prevedono bonus volumetrici per motivi inerenti requisiti relativi al risparmio energetico, gli incentivi non potranno essere cumulati.
- 2) Le norme del presente regolamento, in caso di contrasto con le disposizioni contenute nel Regolamento edilizio, prevarranno su queste ultime.

